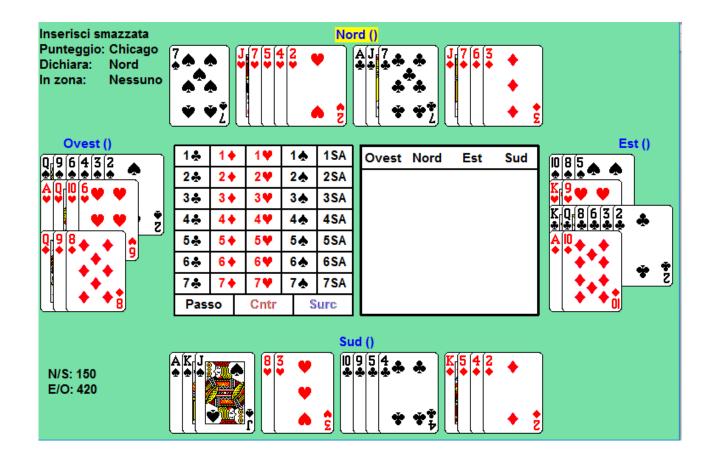


# Parliamo di bridge?

## Scheda n. 18/23 6 marzo 2023

## Le mani del venerdì: n.3



La licita, inizia N:

p 1f p 1p(\*) p 2f p 2c p 2p p 4p

Poteva anche essere:

1f 2p 4p

#### Contratto battibile?

Attacca, bene, N a q; viste le carte, W valuta di avere 2 perdenti sicure a p, la terza forse, e una q; se però contiamo le vincenti sono 9: 4p, 3c, 1q, e 1 f passando però per l'Af. E evidente che serviranno tagli, a c o a q.

Lo stesso identico ragionamento deve fare S: per battere in contratto non si può far leva su tagli; S porta 2 prese a p, e forse una a q; occorre l'aiuto di N, con almeno una presa. Risulta evidente a S che deve fare di tutto per ridurre per quanto possibile le atout di W. L'occasione viene data da W che, sull'attacco a q, avendo in mano la q prova a stare basso; prende S col Kq, e batte per 3 volte p (!); inutile illudersi di riuscire a valorizzare il Jp.

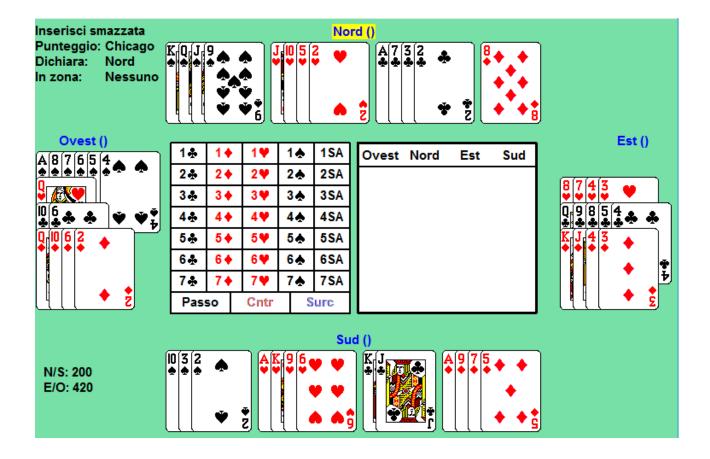


Da notare che la manovra difensiva di S, sacrificando il Jp, neutralizza la giocata di W che, stando basso a q, si proponeva di non perdere il controllo delle atout, e di realizzare la presa mancante o affrancando una presa a f, oppure riuscendo a tagliare al morto una q o un c.

Ma allora non vi è modo di realizzare il contratto, sia pure con la buona difesa di S? Vi è; se non è possibile realizzare la presa mancante di taglio, bisogna puntare sull'affrancamento delle c; l'unica via è l'impasse al J!! Provare per credere. Lo trovate nello sviluppo sottostante.



### Mano n. 4



Tav 1 ha chiamato 4c, il 2 ha licitato 3sa.

1q 1c 2c 4c

1q 1p 1sa 3sa

Come si vede chiaramente, la differenza è data dal fatto che N ha chiamato prima le p e non ha potuto licitare le c, così come S. Una buona ragione per chiamare prima le c (ciò che non dico lo escludo); se il compagno ha il fit lo chiama, se non lo ha ma ha 4p le chiama; diversamente si può pensare ai SA.

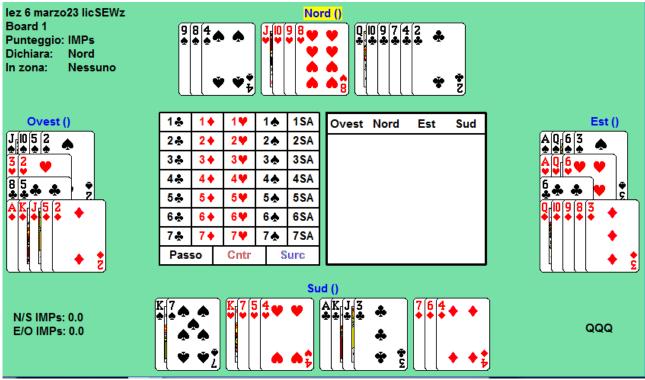
Ovviamente il contratto giusto rimane 4c, ma qui si vede che, a carte viste, è più agevole il contratto a SA; addirittura, se ad attaccare fosse W (il che non è), si rischierebbe la caduta, con attacco Ap e p.

Si vede bene che una manovra necessaria potrebbe essere l'impasse alla Qc. Qui bisogna ricordare che, dove possibile, bisogna prima battere una volta in testa le atout, e poi fare l'impasse, per ovvie ragioni...

E bisogna anche ricordarsi che le f in mano sono perdenti, se si sono battute tutte le atout.

## Un mano su cui riflettere





Al tavolo 1 si sono giocati 3q+1, al tavolo 2 4c-2.

Come si sarebbe dovuto licitare, per il meglio?

1f 1q 2f 3q 4f 5q

Si pone però, per entrambi i tavoli, il fatto che questa licita non fa emergere il migliore fit in entrambi i tavoli, ovvero le p per EW e le c per NS.

Il primo rilievo riguarda N; con quella mano può parlare, dopo l'apertura di S e l'intervento di W? N sa che vi è fit a f, mentre non sa se vi è a c, né è prudente che egli stesso, essendo molto debole, liciti c; giocando a f la mano si valorizza, e rende

possibile una licita per un parziale, o per una difesa. Per parte sua, quando E sente il compagno intervenire a q, gli viene naturale pensare di avere in mano un buon contratto a 5q, con i 16 pts complessivi e un magnifico fit a q.

Ma qui sta il problema: un attento e razionale E si deve rendere conto che tra i suoi punti e quelli di S sono impegnati 27/28 pts; il resto si divide tra N e W; considerando che quasi tutti i punti residui devono essere in mano al compagno E, ne deriva che ciò che manca, se non lo ha W, deve necessariamente essere in mano a S; quindi IAf, e probabilmente i due K a p e c. Morale: a 5q si rischia di cadere, a 4p, se vi fosse il fit, forse no. Per questa unica ragione ci può stare che E, prima ed invece di dare il fit a q, faccia un tentativo a p; per cui:

1f 1q 2f 2p 3f 3p (ma W potrebbe anche decidere di passare...) 4p

E in effetti qui a 5q si cade, mentre 4p si fanno (se non vi è l'attacco a q....).

Da notare che N/S, con soli 17 pts, possono portare a casa una contratto di 4c + 1.

Misteri e sorprese del bridge...



## Per non perdere le sane abitudini

O N E S 1S 2	CONTRARE O NON CONTRARE SEDUTI IN SUD, INDICATE LA VOSTRA DICHIARAZIONE CON LE SEGUENTI MANI	
<ul> <li>★ K Q 5</li> <li>▼ J 6 5</li> <li>◆ K 10 9</li> <li>★ A 10 9 2</li> <li>MANO N° 67</li> </ul>	<ul> <li>♠ A 5</li> <li>♥ Q 7 6 5 3 2</li> <li>♦ K 10 9</li> <li>♠ A 2</li> <li>MANO N° 68</li> </ul>	<ul> <li>A J 10 8</li> <li>▼ J 7 6</li> <li>♦ K Q J 10 9 6</li> <li>♦ = =</li> <li>MANO N° 69</li> </ul>
<ul> <li>★ K 5 4</li> <li>♥ A 7 6 5 3</li> <li>♦ A Q 10</li> <li>♣ 10 5</li> <li>MANO N° 70</li> </ul>	<ul> <li>★ K J 7 6 5 4</li> <li>♥ 7</li> <li>♦ A 8 7 6</li> <li>♣ 7 2</li> <li>MANO N° 71</li> </ul>	<ul> <li>♦ 5</li> <li>♥ 7654</li> <li>♦ KQJ10</li> <li>♣ AKQ9</li> <li>MANO N° 72</li> </ul>

Supponiamo di dover attaccare su una chiamata di E di 3sa

Supponiamo ora che dobbiamo attaccare dopo una chiamata di 2p